

Arvenize 27/7/75

Torino: spettacoli all'aperto alla Tesoriera

TORINO, 26 luglio

Ultima settimana di spettacoli all'aperto al Parco della Tesoriera. La rassegna, organizzata dall'assessorato alla cultura del comune di Torino, dal Teatro Stabile e, per alcune manifestazioni, dal Teatro Regio, dalla Biblioteca civica e dall'Aiace, si chiude con il seguente calendario: lunedì 28 e martedì 29 luglio, « Nemico di se stesso », di Terenzio, con Ernesto Calindri, Luisella Boni e Vittorio Congia. Regia di Nino Mangano. Scene di Elio Celone. Costumi di Silvana Vialli. Musiche originali di Vittorio Stagni. La riduzione del testo e il suo libero adattamento è di Ghigo De Chiara.

Gli interpreti sono: Dromone, Piero Caretto; Cremete, Ernesto Calindri; Menedemo, Vittorio Congia; Sostrata, Rita Di Lernia; Clinia, Roberto Della Casa; Siro, Paolo Flace; Bacchide, Luisella Boni; Antifila, Renata Biserni; Frigia, Mariella Palmich.

La nota vicenda di « Nemico di se stesso », di Publio Terenzio Afro (163 d.c.) è stata trasferita nel primo Novecento dannunzianeggiante: non tanto una stravaganza quanto una occasione per verificare in un modo più vistoso certo trionfalismo della borghesia soddisfatta di sé. Il benestante Cremete, che il portafoglio gonfio non mette affatto al sicuro dalle truffe della vita, il nevrotico Menedemo che martirizzandosi vede di bilanciare la propria immaturità (che è, piuttosto, una immaturità di casta), i giovani bellimbusti scansafatiche educati da genitori ricchi e imbecilli sono personaggi che il palcoscenico partori ben prima di Terenzio ma anche molto dopo, anche oltre Freydeau. E, insieme i servi e i poveracci, tutti consapevoli del proprio ruolo subalterno e, proprio per questo, unicamente preoccupati di sottrarre qualche briciola dalla mensa padronale.